

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 1

Data: 05 gennaio 2014

Pagina: 15

GRILLI M. - MALEPARAMPIL J. (edd.), *Il diverso e lo straniero nella Bibbia ebraico-cristiana. Uno studio esegetico-teologico in chiave interculturale* (Epifania della Parola Nuova serie – Sotto la direzione di Massimo Grilli e Alfio Filippi 6), EDB, Bologna 2013, pp. 424, € 36,00.

Diciassette studiosi provenienti da svariati paesi del mondo intero – tutti in qualche modo legati alla Facoltà di teologia biblica della Gregoriana di Roma diretta da Massimo Grilli – affrontano un tema cruciale nella Bibbia e nel mondo odierno. Per riflettere sull'altro e sull'alterità, essi analizzano il tema dapprima come elemento costitutivo di Dio e dell'uomo. In un secondo momento, sei studi sono dedicati all'alterità nella dialettica delle relazioni umane. In essi vengono studiati vari personaggi e situazioni presenti nella Bibbia: l'alterità negata di Gen 4, la fraternità come compito e sfida, lo straniero presente "in mezzo" a Israele, "Dio che vede" anche Agar oltre che Sara, la prossimità e la distanza nel libro di Rut. Il terzo passo si accentra sulla figura di Gesù Cristo tra alterità ed estraneità. Gesù è straniero in patria, ma propone il dialogo come superamento dell'estraneità, fino al riconoscimento reciproco. In Gv il Verbo è lo "straniero" in mezzo ai suoi, ma tutto il vangelo giovanneo verte di fatto sull'estraneità ("da Dio" o "dal mondo", come possibili radici esistenziali e teologiche alternative). La parte quarta è dedicata al cristiano come "altro" fra "gli altri". Cinque studi analizzano l'intrigante racconto della peccatrice di Lc 7,36-50, la nuova unità in Gesù secondo Gal 3,19-29, la comunità alternativa di At 2,42-47 "ritrascritta" nell'America Latina, Paolo e i "barbari" in At 28,1-6 e, infine, la fondamentale

trattazione di 1Pt 2,11-12 sui cristiani "forestieri e stranieri" vista dalla prospettiva di uno studioso indiano. L'approccio prevalente negli studi è quello della pragmatica. Un prezioso sussidio per "aprire" le menti e i cuori su un tema che induce molti oggi a "chiudere" e a "difendere". (RM)